



Suggerimenti per una maggiore sicurezza alimentare e tracciabilità, sistema allerta rapido

di Daniela Izzillo

Per i consumatori, la sicurezza è l'elemento più importante nella loro alimentazione. Le crisi recenti hanno minato la fiducia dei cittadini nella capacità dell'industria alimentare e dell'autorità pubblica a garantire la sicurezza delle derrate alimentari.

Negli ultimi anni, la commissione europea, ha, pertanto, fatto della sicurezza alimentare una delle sue priorità.

Nel gennaio 2002 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato il regolamento (CE) 178/02, che stabilisce i principi generali in materia di legislazione alimentare.

Tale regolamento ha l'obiettivo di creare un elevato grado di tutela della salute umana e degli interessi del consumatore in relazione agli alimenti, ed allo stesso tempo di armonizzare il mercato comune europeo.

Per conseguire tali fini, la legislazione alimentare deve prevenire le pratiche fraudolente o ingannevoli, l'adulterazione degli alimenti ed ogni altro tipo di azione in grado di indurre il consumatore in errore (art. 8 "tutela del consumatore").

Gli alimenti a rischio, ovvero dannosi o inadatti al consumo umano, non possono essere immessi sul mercato.

Per determinare se un alimento possa essere dannoso per la salute occorre prendere in considerazione non solo i probabili effetti immediati (a breve o a lungo termine) dell'alimento sulla salute di una persona che lo consuma, ma anche su quella dei discendenti; i possibili effetti tossici cumulativi (dovuti all'associazione con altre sostanze contenute negli alimenti): la particolare sensibilità di una specifica categoria di consumatori (bambini, anziani), nel caso in cui l'alimento sia destinato ad essa (art. 14 "requisiti di sicurezza degli alimenti").

È disposta in tutte le fasi della produzione, della trasformazione, e della distribuzione la rintracciabilità degli alimenti (art. 18).

Per rintracciabilità si intende la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento, di un mangime, di un animale destinato alla produzione alimentare o di una sostanza destinata a far parte di un alimento dalla produzione fino alla tavola del consumatore.

È istituito un sistema in rete di "allarme rapido", affinché le informazioni relative a gravi rischi per la salute umana dovuti ad alimenti, avvengano nel più breve tempo possibile tra gli stati membri.

Ciò agevola interventi rapidi (ritiro dal commercio, restrizioni all'uso) ed una migliore gestione del rischio (art 50 "sistema di allarme rapido").

È su questi temi, che nei prossimi articoli affronteremo in dettaglio, che l'Osservatorio intende far soffermare la nostra e la vostra attenzione certi di fornirvi un utile strumento di consultazione e guida nella scelta dei vostri alimenti.